



S. Bartolomeo di Bondanello

**Parrocchia
di SAN BARTOLOMEO
di BONDANELLO**

**Via Bondanello 65
tel. 051-711192**

**abit. Piazza Amendola 1
tel. 051-6321661**

n. 1 - 2009

LA CONFESSIONE: IL SACRAMENTO PER RI-PARTIRE

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa ci invita con insistenza alla conversione, ad un autentico rinnovamento del nostro modo di pensare e di agire. In che modo il sacramento della confessione risponde a questa esigenza della vita cristiana? Volentieri pubblichiamo le riflessioni di una nostra catechista, che ultimamente ha avuto l'occasione di scambiare "due chiacchiere" su questo argomento con alcuni genitori dei bambini del catechismo.

La confessione: questa "sconosciuta"... Se ne sente parlare, ma non abbastanza, o – perlomeno – non sempre in modo accessibile a tutti. Così diventa difficile coglierne il valore.

Ci accostiamo ad essa per lo più come ad un rito: mediamente due o tre volte l'anno, prima delle grandi "feste", quasi per adempiere ad un precetto.

Diventa spesso fonte di imbarazzo: perché conosciamo il sacerdote, oppure perché svolgiamo un'attività in parrocchia. Allora pensiamo che sia meglio confessarsi altrove... A volte quello che ci trattiene dall'accostarci al sacramento della riconciliazione è un interrogativo che ci frulla per la testa: Che peccati vuoi mai che abbia fatto? Lavoro, ho una famiglia, rigo dritto...

Ma, probabilmente, il vero motivo per cui ci teniamo "alla larga" dalla confessione va ricercato altrove. La nostra visione di Dio non è sempre quella giusta: vuoi perché legata alla nostra "materialità", vuoi per gli insegnamenti, a volte erronei, ricevuti al catechismo o in famiglia. Pensiamo che Dio ci voglia perfetti... la vedo dura!

Quando ci accostiamo al sacramento, siamo convinti di allontanare i "castighi" di Dio, oppure di aver messo la coscienza "a posto".

La Scrittura ci aiuta a comprendere che il Dio che ci invita alla conversione desidera il bene per ciascuno di noi e, al tempo stesso, nel suo amore, ci lascia la possibilità di scegliere. Il perdono che nella confessione ci viene offerto non è solo il punto d'arrivo di un cammino di conversione, ma soprattutto un'occasione per "ri-partire". Il frutto più prezioso del sacramento della riconciliazione, quindi, è la grazia, che ci viene donata, per impostare in modo nuovo il rapporto con se stessi e con gli altri.

BILANCIO PARROCCHIALE 2008

ENTRATE:

Offerte Messe.	7.501.00
Offertorio.	26.464.00
Offerte Chiesa.	5.564.70
Offerte candele.	1.559.20
Sacramenti.	4.227.00
Benedizioni pasquali.	28.652.00
Benedizioni S. Antonio.	185.00
Interessi attivi.	406.63
Affitti immobili.	7.792.50
Pesca beneficenza.	3.016.00
<u>Oratorio + Campo sportivo.</u>	<u>2.196.00</u>

Totale Entrate € **87.564.03**

USCITE

Tasse.	2.880.37
Assicurazioni.	3.519.54
Sussidio ai parroci.	3.492.00
Officiature.	565.00
Sacrif. Cera Fiori.	1.963.05
Arredi e libri liturgici.	1.863.50
Manutenzione Bondanello – S. Bartolomeo.	9.223.95
Spese di riscaldamento.	18.373.31
Spese energia elettrica.	5.934.28
Spese per acqua.	461.83
Spese telefono.	718.70
Spese di pulizia.	3.909.49
Attività caritative.	1.261.00
Attività pastorali e Consacrazione nuova chiesa.	12.269.38
Cancelleria e bollettino.	4.534.23
Bollettino di zona.	851.80
Abbonamenti.	514.72
Oneri bancari.	490.59
Ufficio Unità Pastorale di Zona.	4.476.00
Messe Unità Pastorale di Zona.	6.280.00
Contributo diocesano.	1.032.32
<u>Riparazioni straordinarie edificio parrocchiale</u>	<u>2.750.00</u>

Totale Uscite € **87.365.06**

ENTRATE E SPESE STRAORDINARIE 2008

OFFERTE PER ARREDI NUOVA CHIESA

Sono giunte offerte straordinarie finalizzate per gli arredi e i banchi – sono state poste targhette a ricordo dei donatori – per un totale di € 80.000.

Resta un residuo per gli arredi di circa € 100.000.

È possibile ancora destinare un banco a ricordo della famiglia o dei propri defunti.

DEBITO RESIDUO

È stato acceso un mutuo per € 600.0000 di cui sono già state pagate 2 rate (le rate sono di circa € 24.000 semestrali)

BILANCIO CARITAS AL 31.12.2008

ENTRATE

Offerte da famiglie	640,00
Offerte Giovedì santo.	312,00
Offerte Azione Cattolica	120,00
Ricavato mercatino	2.670,00
Donazioni a Caritas	1.000,00
Offerta da Gruppo teatro Bondanello	<u>2.000,00</u>
 Totale	 € 6.742,00

USCITE

Contributo a situazioni di bisogno	6.040,30
Associazione Mille Soli	270,00
Per banco alimentare	100,00
Spese telefoniche e varie	300,00
Acquisto frigorifero	<u>400,00</u>
 Totale	 € 7.110,30

Saldo attivo al 31.12.2007	€	1.708,41
Saldo passivo anno 2008	€	- 368,30

Saldo attivo al 31.12.2008 € 1.340,11

Sono state raccolte e riversate offerte per € 2.820.00 :

Usokami € 600.00 – Mensa € 1.200.00 – Seminario € 200.00 – Filippine 700.00
– Orfanotrofio Bosnia € 120.00.

" LA CARITÀ È IL VOLTO DI DIO " (1 Gv 4, 8, 16)

Tutta la storia della salvezza ci dice che "Dio è carità" e che Dio è carità lo si scopre solo in Gesù Cristo e nella sua morte in croce per la salvezza degli uomini, come dono gratuito e totale di sé.

Proprio perché è dono di Dio, la carità è anche il comandamento per eccellenza. Con il suo amore di preferenza per i peccatori e i lontani, per i poveri e gli esclusi, Gesù ha manifestato quella gratuità e sovrabbondanza di amore che caratterizzano tutto l'agire di Dio. La carità di Cristo spinge dunque il cristiano ad assumere una attività responsabile nei confronti di chi si trova nella sofferenza, nella povertà, nella difficoltà.

La **Parrocchia** è una comunità dove si crede (catechesi), dove si prega (liturgia) e si ama (carità), è una comunità di fede, di preghiera e di amore.

La **Caritas** si adopera per dar vita al comandamento dell'amore che tutta la comunità deve avere – il soggetto chiamato a vivere la carità è la Parrocchia – affinché la comunità che la compone sia attenta ai problemi di chi soffre, di quanti non hanno casa o hanno lo sfratto esecutivo, di quanti sono senza lavoro o sono in cassa integrazione, di quanti non ce la fanno a pagare le spese mediche, alle ragazze madri, a quanti hanno grosse difficoltà a tenere in casa un anziano, degli anziani soli umiliati per la loro solitudine e costretti a chiedere aiuto.

Ecco perché l'annuncio e la celebrazione del Vangelo devono essere testimoniati con la vita e con il servizio alla carità.

.....

C A R I T A S D I B O N D A N E L L O

A dicembre 2008, sono stati aiutati:

126 nuclei famigliari -- 224 adulti -- 210 figli = totale 434 persone

Dentro queste cifre ci sono persone con un volto, un cuore, una storia; questo periodo di Quaresima ci aiuti a riflettere sul nostro stile di vita e ci apra a scelte improntate sulla sobrietà e solidarietà verso tutti i fratelli che si trovano in difficoltà.

Se hai del tempo libero, se desideri metterti al servizio degli altri, se vuoi arricchirti cercando di vivere la solidarietà, la condivisione, la gratuità contattaci a questo numero:

CARITAS PARROCCHIALE --- 051 711192

.....

FONDO “EMERGENZA FAMIGLIE 2009”

Riportiamo in evidenza, dalla lettera appello del nostro cardinale Carlo Caffarra, gli estremi del fondo creato dalla diocesi di Bologna e gestito dalla Caritas diocesana per le famiglie in difficoltà a seguito della crisi finanziaria.

In particolare si cercherà di venire in aiuto a coloro che hanno subito la perdita del lavoro con l'intento di sostenere, almeno in parte, il pagamento di affitto, utenze e spese per l'educazione dei figli.

Le somme si raccolgono sul c/c bancario

IT 27Y 05387 02400 000000000555

intestato a: Arcidiocesi di Bologna – Gestione Caritas Emergenze
presso Banca Popolare Emilia Romagna – Sede di Bologna,
causale “Emergenza Famiglie 2009”.

L'Unità pastorale istituirà un Fondo di zona in collegamento con la Caritas diocesana, destinando a questo scopo il denaro raccolto durante l'offertorio delle messe dei venerdì di Quaresima, del Giovedì santo e il 10% delle offerte raccolte durante le benedizioni pasquali. Chi volesse partecipare a questo fondo, può far pervenire il proprio contributo alla segreteria parrocchiale.

Si possono anche effettuare versamenti direttamente alla Caritas diocesana presso la Curia arcivescovile.

L E T T E R A A P P E L L O D E L C A R D I N A L E A R C I V E S C O V O D I B O L O G N A

Rinnovo l'invito da me già rivolto a tutti nella Basilica di San Petronio la sera del 31 dicembre a prendere in seria considerazione le forti preoccupazioni per la situazione di povertà in cui si trovano o si verranno a trovare tante famiglie per la crisi economica e finanziaria che sta attraversando la nostra società ed anche la nostra comunità bolognese.

Da sempre le persone segnate dalla povertà sono nel cuore della Chiesa che è attenta alla loro sofferenza attraverso segni ed opere di solidarietà. Oggi la Chiesa guarda con particolare attenzione alle famiglie di tanti lavoratori colpiti dalla mancanza o dalla perdita del posto di lavoro.

Da qui l'appello che rivolgo a tutti – ai singoli fedeli, ad ogni cittadino di buona volontà, ai Parroci, alle Comunità religiose maschili e

femminili, alle aggregazioni laicali, alle Associazioni caritative, alle Fondazioni Bancarie, alle Organizzazioni delle imprese e dei lavoratori, agli Enti comunque denominati, presenti sul territorio della Diocesi – perché seguendo l'insegnamento evangelico ognuno secondo le proprie capacità si faccia carico della sofferenza del fratello.

Si costituirà così un fondo “EMERGENZA FAMIGLIE 2009” per sostenere i nuclei famigliari in difficoltà dimoranti nel territorio parrocchiale.

Questa iniziativa della Chiesa bolognese avrà una sua particolare accentuazione nel periodo quaresimale nel quale i cristiani sono invitati, oltre alla conversione e alla preghiera più intensa, anche al digiuno perché, secondo l'insegnamento dei Padri della Chiesa, il superfluo tolto dalla tavola diventi pane per il fratello in difficoltà, e sarà connotata da una forte valenza educativa con l'intento di far riscoprire i valori della sobrietà e della condivisione sull'esempio di Cristo che si è fatto “tutto a tutti”.

La fase operativa della distribuzione dei contributi alle famiglie deve essere infatti accompagnata dalla sensibilizzazione, anche con la finalità di riscoprire la cultura del dono e della attenzione all'altro. Lo spirito di carità, che deve animare e sostenere questo intervento, richiede poi che si stabiliscano e si consolidino relazioni umane di fraterna condivisione delle preoccupazioni delle persone in difficoltà, anche ed oltre lo stretto momento dell'attuale emergenza.

Le somme raccolte e che saranno destinate alle famiglie bisognose confluiranno in un unico conto denominato “EMERGENZA FAMIGLIE 2009” e sarà la Caritas diocesana, in stretta collaborazione con i parroci e le Caritas parrocchiali, a gestire l'intera iniziativa all'insegna della massima trasparenza, dando adeguato resoconto di quanto raccolto e distribuito.

Le somme si raccolgono sul c/c Bancario IT 27 Y 05387 02400 000000000555

intestato a: Arcidiocesi di Bologna – Gestione Caritas Emergenze – presso Banca Popolare Emilia-Romagna – Sede di Bologna – causale “Emergenza famiglie 2009”; oppure possono essere versate direttamente alla Caritas diocesana presso la Curia Arcivescovile.

Per i titolari di reddito d'impresa sono previsti oneri deducibili fino al 2% come da art. 100, comma 2, Dpr. 917 del 1986.

✘ Carlo Card. Caffarra
Arcivescovo di Bologna

A G E N D A P A R R O C C H I A L E

.....

Q U A R E S I M A

MERCOLEDI' DELLE CENERI, 25 febbraio 2009

SABBIUNO - ore 16.00 Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri per i bambini del doposcuola.

S. ANDREA - ore 17.00 Succursale di Via I. Bandiera S. Messa delle Ceneri per i bambini del catechismo di tutta l'Unità pastorale

ore 21.00 S. Messa delle Ceneri nella chiesa di S. Andrea.

S. BARTOLOMEO - ore 21.00 S. Messa delle Ceneri.

RITIRO DELL'UNITA' PARROCCHIALE, 1° marzo 2009

A S. Bartolomeo, ritiro parrocchiale in occasione dell'anno paolino, guidato da padre Giampaolo Carminati.

STAZIONI QUARESIMALI

6 marzo ore 21.00 Chiesa di S. Maria Assunta di Sabbiuono

13 marzo ore 21.00 Chiesa di Trebbo di Reno.

20 marzo ore 21.00 Chiesa di S. Andrea.

27 marzo ore 21.00 Chiesa di S. Bartolomeo

3 aprile ore 21.00 Sala di Via I. Bandiera - presiederà mons.

Vecchi. A seguire saranno benedetti i locali della nuova sede Caritas.

DOMENICA DELLE PALME, 5 aprile 2009

Ore 8.00 S. Messa a San Bartolomeo (e distribuzione dell'ulivo benedetto)

Ore 9.30 raduno nel cortile della chiesa di Bondanello (chiesa vecchia) e distribuzione dell'ulivo

Ore 9.45 benedizione dell'ulivo e inizio della processione fino alla chiesa di San Bartolomeo

Ore 10.30 S. Messa a San Bartolomeo

(segue)

A G E N D A P A R R O C C H I A L E

.....

(segue Quaresima)

PRATICHE PENITENZIALI QUARESIMALI

Durante il tempo quaresimale la Chiesa tradizionalmente invita al digiuno, alla preghiera e all'elemosina

- giornate di digiuno (un solo pasto):
Mercoledì' delle ceneri e Venerdì santo.
- giornate di astinenza dalle carni:
tutti i venerdì di Quaresima.

Tutti i mercoledì di Quaresima ore 21.00 a S. Bartolomeo
Liturgia della Parola

COMUNIONE AGLI INFERMI

Chi desidera ricevere la santa comunione in occasione della Pasqua, può telefonare in parrocchia per accordarsi (051/711192).

CONFESSIONI

Giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17 alla chiesa di Bondanello (chiesa vecchia), sabato pomeriggio dalle 15 alle 17 alla chiesa di San Bartolomeo.

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

È offerta ai futuri sposi l'occasione di approfondire il **SACRAMENTO DEL MATRIMONIO** e quindi prepararsi alla celebrazione di tale sacramento e alla futura vita coniugale.

Il corso inizierà **LUNEDÌ' 23 FEBBRAIO - ORE 21.00**

e proseguirà per sei settimane, sempre il lunedì sera; si terrà nei locali di piazza Amendola n. 1. Per ulteriori informazioni telefonare in parrocchia 051/711192.

BATTESIMI

Verranno amministrati:

- il 13 aprile 2009, lunedì di Pasqua, alle ore 16.00
- successivamente domenica 3 maggio, alle ore 16.00
nella chiesa di San Bartolomeo.